Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1907 | ROMA — Giovedì, 4 aprile | Numero 80.

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il numero 117 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Per la costruzione di un secondo bacino di carenaggio nel R. arsenale di Taranto è autorizzata la spesa straordinaria di L. 3,300,000, da stanziarsi nella parte straordinaria del bilancio del Ministero della marina, per metà in ciascuno degli esercizi 1906-907 e 1907-908, in aggiunta alla somma complessiva di spesa effettiva consolidata per ognuno degli esercizi stessi con la legge 2 giugno 1905, n. 320.

Art. 2.

La somma di L. 3,300,000, di cui all'articolo precedente, sarà prelevata dall'avanzo accertato col conto consuntivo dell'esercizio finanziario 1906-907 e inscritta a uno speciale capitolo dello stato di previsione della entrata per metà in ciascuno degli esercizi 1906-907 e 1907-908.

A tale effetto, con decreto del ministro del tesoro, da registrarsi alla Corte dei conti, il fondo di Cassa di ciascuno degli indicati esercizi sarà ridotto della somma di L. 1,650,000, che verrà imputata, come versamento avvenuto, allo speciale capitolo, di cui sopra.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 21 marzo 1907.

VITTORIO EMANUELE.

C. MIRABELLO.
A. MAJORANA.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Il numero 81 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 29 dicembre 1901, n. 535, sulle stazioni climatiche nei boschi nazionali inalienabili;

Visto il regolamento approvato col R. decreto 7 aprile 1904, n. 286, contenente le norme per i tagli di coltivazione e di conservazione nei boschi suddetti e per la concessione delle aree;

Udito il parere del Consiglio forestale e del Consiglio di Stato;

Ritenuta la necessità, nel riguardo del buon governo tecnico ed economico dei ridetti boschi, di estendere ai medesimi anche il taglio raso;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta dei Nostri ministri dell'agricoltura, industria e commercio e delle finanze:

Abbiamo decretato e decretiamo:

All'art. 1° del regolamento approvato col R. decreto 7 aprile 1904, n. 286, è sostituito il seguente:

Art. 1. — Nei boschi nazionali inalienabili di Vallombrosa, Camaldoli e Boscolungo nell'Appennino toscano, in quello del Cansiglio in provincia di Belluno e in quello di Ficuzza in provincia di Palermo, destinati principalmente a stazioni climatiche, agli effetti della legge 29 dicembre 1901, n. 535, i tagli si eseguiranno, se trattasi di boschi governati ad alto fusto, esclusivamente a scelta e saltuariamente, anche questi limitati alle piante fisicamente mature o richiesti dalla conservazione della foresta.

Il taglio a raso si potrà effettuare limitatamente ai boschi le cui piante per età, deperienza fisica e specie, non sono atte di riprodursi naturalmente, ma non si potrà mai applicare alle zone di bosco poste lungo le strade per la larghezza di almeno venti metri.

Se trattasi poi di boschi cedui, i tagli si faranno a turno di maturità, secondo la specie legnosa, con riserva di matricini necessari per trasformare mano mano i boschi stessi al governo di alto fusto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 febbraio 1907.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.
COCCO-ORTU.
MASSIMINI.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto l'art. 107 del testo unico di legge sugli istituti di emissione e sulla circolazione dei biglietti di Banca, approvato con R. decreto 9 ottobre 1900, n. 373;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comm. avv. Ernesto D'Agostino, consigliere di Stato, è chiamato a far parte della Commissione permanente per la vigilanza sulla circolazione e sugli Istituti di emissione, in sostituzione dell'on. comm. dott. nobile Ernesto Di Broglio, nominato presidente della Corte dei conti.

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 17 marzo 1907.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.
A. MAJORANA.

MINISTERO DEL TESORO

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 4 novembre 1906, n. 9961, col quale furono indetti gli esami di concorso a quaranta posti di volontario di ragioneria nelle Intendenze di finanza;

Visto l'art. 18 del decreto sopracitato, col quale si stabilisce che qualora, dopo la classificazione dei candidati dichiarati vincitori dei posti messi a concorso, qualche concorrente, con punti eguali all'ultimo classificato ne rimanesse escluso unicamente perchè inferiore d'età, il numero dei posti s'intenderebbe aumentato di tanti, quanti si trovassero in tale condizione;

Visto il processo verbale definitivo, in data 28 marzo 1905, della Commissione per gli esami predetti, istituita col decreto Ministeriale 1° maggio 1907, n. 12,013, dal quale risultano designati, per ordine di classificazione di merito, quarantaquattro vincitori del concorso;

Determina:

Sono dichiarati vincitori del concorso predetto nel seguente ordine di classificazione, determinato dai punti di merito conseguiti nelle prove scritte ed in quelle orali, ai sensi dell'art. 17 del citato decreto 4 novembre 1906, n. 9961, i signori:

Esposito Luigi, media dei punti di esame in ventesimi 16.59 — Galli Duilio, id. 15.92 — Perruccio Giuseppe, id. 15.67 — Caragliano Antonino, id. 15.67 — Bragaglia Silvio, id. 15.59 — Cagianelli Patrizio, id. 15.59 — Sciascia Antonio, id. 15.42 — Novelli Enrico, id. 15.42 — Antignano Oreste, id. 15.34 — Allegrini Alberto, id. 15.25 — Nocera Ernesto, id. 15.25 — Grassi Salvatore, id. 15.17 — Attanasio-Cinque Otto, id. 15.17 — Temussi Francesco, id. 15.09 — Oliva Guido, id. 15.09 — Ferretti Amedeo, id. 15.09 — Gambino Baldassarre, id. 15 — La Paglia Giovanni, id. 15 — Bianchini Gino, id. 15 — Piazza Pietro, id. 14,92 — Cottiglia Manlio, id. 14.92 — Cardona

Lolio, id. 14.84 — Baldazzi Duilio, id. 14.84 — Tiburzi Alfredo, id. 14.75 — Broda Manfredo, id. 14.67 — Sacerdoti Edmondo, id. 14.67 — Manghi Alberto, id. 14.67 — Linaroli Luigi, id. 14.59 — Negri Lauro, id. 14.50 — Balzani Giuseppe, id. 14.42 — De Rosa Filippo, id. 14.34 — Sanseverino Andrea, id. 14.25 — Fera Umberto, id. 14.25 — Fiore Adolfo, id. 14.25 — Cannata Giorgio, id. 14.25 — Di Donna Giambattista, id. 14.17 — Sarracino Alfredo, id. 14.17 — Daidone Vincenzo, id. 13.92 — Andreatta Giovanni, id. 13.84 — Miano Francesco, id. 13.75 — Nardini Carlo, id. 13.75 — Duranti Ferdinando, id. 13.75 — Straziota Gaetano, id. 13.75 — Nikolassy Mario, id. 13.75.

Roma, addì 31 marzo 1907.

Il ministro
A. MAJORANA.

MINISTERO DELLA GUERRA

Ammissione nella scuola militare e nell'accademia militare per l'anno scolastico 1907-1908.

1. Per l'anno scolastico 1907-1908, saranno fatte, per concorso, ammissioni di nuovi allievi:

a) al 1° anno di corso della scuola militare;

b) al 1° anno di corso dell'accademia militare.

2. Al concorso saranno ammessi i giovani provvisti di licenza di liceo o d'istituto tecnico (sezione fisico-matematica o agrimensura o commercio-ragioneria).

I giovani che non abbiano conseguita la licenza nella sessione d'esami del luglio p. v., ma abbiano la possibilità di conseguirla nella sessione autunnale, potranno prendere parte al concorso, con riserva di produrre il detto titolo appena lo abbiano conseguito, ed in ogni caso non più tardi del giorno della presentazione ai predetti istituti, la quale avrà principio il 3 novembre p. v. Essi non avranno, però, diritto di far parte, qualunque sia il risultato dei loro esami di concorso, della graduatoria degli altri candidati, già in possesso della licenza liceale e d'istituto tecnico, ma dovranno essere inscritti in apposita graduatoria, per essere chiamati all'ammissione, se idonei, soltanto nel caso che il numero degli idonei della prima graduatoria risulti insufficiente per coprire tutti i posti disponibili.

I giovani stessi dovranno unire alla domanda di ammissione al concorso un certificato del preside del liceo o dell'istituto tecnico governativo o pareggiato, da cui risulti per quali cause non hanno ancora conseguita la licenza.

Quelli fra essi, che non presenteranno a tempo il prescritto titolo di studio, non avranno diritto d'essere ammessi agli istituti militari cui aspirano, ancorchè abbiano superati gli esami di concorso e rimangano posti disponibili.

3. I concorrenti dovranno aver compiuto il 17° anno di età e non oltrepassato il 22° al 1° agosto p. v.

È esclusa qualsiasi eccezione a questi limiti d'età.

4. Tutti i candidati, sia che concorrano per l'una sia per l'altra delle ammissioni di cui al n. 1, dovranno sostenere appositi esami scritti, e gli aspiranti all'ammissione nell'accademia militare dovranno inoltre subire un esame orale complementare di matematica.

Gli esami scritti consisteranno in un esperimento di lettere italiane, uno di matematica e uno di storia su temi spediti dal Ministero ed eguali per tutte le sedi d'esame. Tanto questi esperimenti quanto l'esame complementare di matematica, saranno dati in base ai programmi annessi al regolamento di ammissione ai collegi, alla scuola ed all'accademia militare (edizione 22 aprile 1903).

5. Gli esperimenti scritti avranno luogo nei giorni 21, 22 e 23 agosto p. v. presso ciascun comando di divisione militare.

6. Il giorno 20 dello stesso mese avrà luogo, presso l'ospedale militare d'ogni divisione, la prima visita medica dei concorrenti.

I giovani non riconosciuti idonei in detta visita, ove ne facciano esplicita domanda scritta al comandante della divisione militare, potranno sostenere egualmente gli esami e presentarsi poi alla visita definitiva presso l'istituto militare, pel quale chiesero l'ammissione.

A questa seconda visita devono essere sottoposti anche gli allievi dei collegi militari, nonchè i concorrenti che si trovino già sotto le armi.

In ambedue le visite, « l'elenco delle imperfezioni ed infermità che sono causa di inabilità al servizio militare degli inscritti di leva » servirà solo di guida, dovendo le Commissioni aver ben presente che esso rappresenta il minimo delle esigenze militari per soldati di leva, alcuni dei quali possono anche essere adibiti a speciali servizi richiedenti limitati requisiti fisici, e che è invece loro compito di scegliere giovani destinati a divenire ufficiali e che, come tali, devono anche dal lato della resistenza fisica essere di esempio ai loro subordinati.

Sarà quindi necessario che i candidati, per ottenere l'idoneità, siano dotati di sana costituzione con regolare conformazione scheletrica e valido sviluppo muscolare, siano immuni da infermità o da difetti dei vari organi e visceri, posseggano buona vista sì da potere coi due occhi separatamente leggere caratteri di 1 millimetro alla distanza di 25 centimetri senza soccorso di lenti.

Sono da ritenersi non idonei i giovani aventi le imperfezioni indicate dal § 64 dell'istruzione complementare al regolamento del R. esercito (mancanza di falange all'indice della mano destra, piedi piatti o schiacciati, dita a martello, ecc.) quando queste imperfezioni siano tali da portare impedimento nel prestare servizio militare in condizioni normali presso i corpi.

7. Si avverte che tanto per recarsi all'Accademia o alla scuola militare, quanto, eventualmente, per fare ritorno in residenza, quando non venissero definitivamente accettati nell'istituto, i giovani chiamati all'ammissione hanno diritto al trasporto a tariffa militare sulle linee ferroviarie esercitate dallo Stato, nonchè sulle ferrovie secondarie menzionate nel regolamento pei trasporti militari, come pure nei viaggi per mare.

8. Il numero degli allievi da ammettersi in ciascuno dei due istituti sarà di:

315 per la scuola militare, dei quali 275 per l'arma di fanteria e 40 per l'arma di cavalleria;

80 per l'accademia militare.

Gli aspiranti all'ammissione nella scuola militare concorreranno ad occupare i posti disponibili nell'arma di fanteria od in quella di cavalleria, secondo l'ordine nel quale, per la classificazione conseguita nell'esame scritto di cui al n. 4 del presente manifesto, essi verranno a trovarsi inscritti nell'elenco degli aspiranti idonei per l'una o per l'altra delle dette armi, tenuto però conto, per coloro che conseguiranno la licenza liceale o d'istituto tecnico nella sessione autunnale, della condizione espressa nel terz'ultimo capoverso del precedente n. 2.

Gli aspiranti all'ammissione all'accademia militare saranno invece classificati ed ammessi in base al risultato ottenuto nell'esame complementare, tenuto pure conto del suaccennato disposto del n. 2.

A coprire il sopraindicato numero di posti concorrono anche gli allievi dei collegi militari, secondo la classificazione riportata nell'esame complementare di matematica se aspirano all'ammissione all'accademia militare, o con precedenza assoluta sugli altri concorrenti se aspirano alla scuola militare.

Per opportuna norma degli aspiranti medesimi si avverte che, secondo le previsioni che hanno servito di base nel determinare il numero complessivo di allievi da ammettersi al 1° anno dell'accademia militare, circa una ventina di tali allievi dovranno, al termine dei corsi, essere assegnati all'arma del genio.

9. I concorrenti, che non siano dichiarati idonei nell'esame scritto di cui al già citato n. 4, non potranno presentarsi all'esame complementare per l'accademia militare.

10. Il predetto esame complementare avrà luogo presso l'accademia militare in Torino, la scuola militare in Modena ed i collegi militari in Roma e Napoli. Con apposita circolare sarà fatto conoscere l'ordine secondo il quale la Commissione esaminatrice si recherà nelle varie sedi ed il giorno iniziale dell'esame.

11. Il tempo utile, per presentare le domande di ammissione al concorso ed i documenti relativi, scadrà irrevocabilmente il 5 agosto p. v.

Tali domande, indirizzate al Ministero unitamente ai documenti prescritti dal regolamento, dovranno essere rimesse *esclusivamente* ai comandanti di distretto militare, eccetto quelle dei militari sotto le armi, che saranno presentate ai rispettivi comandanti di corpo.

In tutte le domande si dovrà indicare il comando di divisione militare prescelto dal candidato, come sede d'esami scritti.

In quelle dei concorrenti per la scuola militare dovrà essere detto se il giovane aspira all'arma di fanteria, oppure all'arma di cavalleria, e se, non potendo ottenere l'ammissione per l'arma prescelta, intenda, o no d'essere assegnato, possibilmente all'altra.

Nelle domande, infine, dei concorrenti per l'accademia, dovrà indicarsi la sede prescelta per l'esame complementare, ed inoltre si dovrà dichiarare se, nel caso che il candidato non risulti idoneo per l'ammissione in detto istituto o risulti in soprannumero ai posti disponibili, intenda, o no, di essere ammesso alla scuola militare, specificando, in caso affermativo, se aspira all'arma di fanteria o a quella di cavalleria, e, in quest'ultimo caso se, risultando in soprannumero ai posti messi a concorso per tale arma, accetterebbe l'assegnazione alla fanteria.

12. I comandanti di distretto o di corpo, accertato che le domande siano corredate di tutti i documenti regolari e che esse contengano tutte le chieste indicazioni, le trasmetteranno con la massima sollecitudine al Ministero (segretariato generale), curando che quelle presentate l'ultimo giorno siano spedite non più tardi del 6 agosto.

Dovranno essere respinte le domande che non fossero corredate di tutti i documenti prescritti, o che non contenessero tutte le indicazioni suaccennate, come pure quelle che, per qualunque motivo fossero presentate dopo il 5 agosto. I certificati di penalità e quelli di buona condotta, e gli atti di notorietà comprovanti lo stato libero, non saranno ritenuti validi se rilasciati in data anteriore di oltre 50 giorni a quello della presentazione.

I concorrenti iscritti nelle liste della leva in corso, che al momento della presentazione della domanda abbiano prodotto il semplice certificato d'iscrizione in dette liste, per non essersi il Consiglio di leva ancora pronunciato sul loro conto, dovranno poi presentare al comando del distretto, per l'invio al Ministero, anche il certificato d'esito di leva, non appena la decisione del Consiglio, qualunque essa sia, verrà pronunciata.

13. Il Ministero della guerra farà conoscere ai singoli concorrenti se i titoli da essi prodotti vennero riconosciuti validi.

14. Il modo con cui debbono essere fatte le domande, le disposizioni concernenti la pensione e le altre spese a carico delle famiglie, quelle relative alla concessione delle pensioni e mezze pensioni gratuite (1), e le altre condizioni e notizie che, oltre a quelle accennate nel presente manifesto, possono interessare gli aspiranti, sono contenute nel menzionato regolamento per l'ammissione ai Collegi, alla scuola ed all'Accademia militare (2).

Il ministro
VIGANÒ.

(1) Tutti gli ammessi avranno diritto a mezza pensione gratuita, come provvisti di licenza liceale o d'istituto tecnico, e lo conserveranno alle condizioni stabilite dal regolamento.

Per aspirare al beneficio dell'altra mezza pensione, per benemerenza di famiglia (che si può concedere ai figli degli ufficiali od impiegati di carriera di nomina regia, ai figli dei decorati dell'Ordine militare di Savoia o della medaglia d'oro o d'argento al valor militare, ecc., come dal suindicato regolamento), occorre farne domanda apposita nei modi e termini prescritti dal regolamento stesso. Gli orfani di padre avranno la precedenza, per tale concessione, a qualunque delle predette categorie appartengano, ma ai non orfani le concessioni stesse non potranno essere fatte che nei limiti dei fondi disponibili in bilancio, dando la precedenza ai più bisognosi e tenendo per base a tal uopo, pei figli ufficiali o impiegati o pensionati, la misura dello stipendio o della pensione vitalizia del padre.

Ove questa indicazione non sia contenuta nello stato di servizio che deve corredare la domanda, si dovrà produrre un documento autentico, o una dichiarazione dell'Amministrazione per mezzo della quale la domanda deve essere inoltrata, da cui risulti appunto lo stipendio o assegno (o gli stipendi, nel caso di cumulo d'incarichi di qualsiasi specie in amministrazioni pubbliche) o la pensione annua di cui fruisce l'ufficiale od impiegato, senza deduzione della tassa di ricchezza mobile.

Per gli orfani si dovrà unire alla domanda anche copia autentica dell'atto di morte del padre.

(2) Il n. 69 del regolamento è modificato nel senso che l'assegno di primo corredo da pagarsi dagli aspiranti alla cavalleria è ridotto da L. 450 a L. 400.

Il deposito di L. 2000 o del corrispondente titolo di rendita, prescritto per gli aspiranti medesimi dal n. 111 dello stesso regolamento, dovrà essere effettuato presso la scuola militare anzichè all'ufficio di Amministrazione di personali militari vari in Roma.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 1,299,768 d'inscrizione sui registri della Direzione generale per L. 165 al nome di Francia *Francesco Giuseppe* fu Giuseppe, domiciliato a Gibilterra, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Francia *Giuseppe Francesco* fu Giuseppe, ecc. come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 3 aprile 1907.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 1,312,779 d'inscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 10, al nome di *Nasti* Giuseppe fu Pietro, minore, sotto la patria potestà della madre Scala Carmela, domiciliati in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Nastro* Giuseppe fu Pietro, minore, sotto la patria potestà della madre Scala Carmela, domiciliati in Napoli, vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico,

si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 3 aprile 1907.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*.

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 4 aprile, in lire 100.16.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d' accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

3 aprile 1907.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % *netto*.	102 46 58	100 59 58	101.50 51
3 1/2 % *netto*.	101.72 92	99 97 92	100 83 12
3 % *lordo*....	70 34 17	69.14 17	70 32 20

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

La discussione del bilancio alla Duma appassiona i deputati assai più che la discussione sulle Corti marziali e sulla proprietà agraria, e ciò ben si comprende quando si consideri che la Duma è chiamata per la prima volta a questa che è la più importante funzione dei Governi costituzionali consentita ai rappresentanti del popolo.

Se non che la legge fondamentale che regola i diritti della Duma non le permette che pochi controlli su dati capitoli, non concede l'intero controllo delle entrate e delle spese dello Stato. Però i ministri cui tocca sostenere il bilancio russo non hanno gran che da dire, mentre i deputati che presero parte alla discussione e specialmente Kutler che fu ministro, volendo interamente sindacare le entrate e le uscite, tennero e vanno tuttora tenendo discorsi della più alta importanza, i quali possono indurre la Duma a respingere il bilancio, per quanto nei limiti che le sono consentiti dalla sua nascente costituzione.

Ora il Governo russo si trova in una posizione molto critica, imperocchè ha bisogno che la Duma approvi il bilancio per dare credito, all'estero, ai negoziati di un nuovo prestito di 300 milioni di rubli che occorrono alle finanze russe per colmare il *deficit* del tesoro. Se così non fosse, dicono i giornali locali, Stolypine scioglierebbe subito la Duma. E d'altronde, aggiunge il *Daily Telegraph*, lo scioglimento s'impone per il Governo russo in tutti i modi, sia che la Duma respinga il bilancio, sia che lo approvi: nel primo caso per prepararne una più ligia alla volontà del Governo e nel secondo caso perchè non ne avrebbe più bisogno, potendo dopo l'approvazione del bilancio contrarre legalmente il prestito di cui ha estrema necessità.

L'opinione generale però nei circoli politici parlamentari è che la Duma finirà per approvare il bilancio, pur criticando tutta la politica finanziaria del Governo, giacchè, si dice, sintantochè la legge fondamentale dei diritti della Duma non sia modificata, conviene adattarsi al limitato controllo concesso. E per ora la Duma non deve dare appigli di sorta al Governo per scioglierla, lasciando che al Governo stesso risalga ogni responsabilità di fronte alla Russia se, ciò malgrado, esso sciogliesse la Duma.

* * *

Il *Daily Express* pubblicò ieri questa impressionante notizia, sotto forma di un telegramma da Vienna:

« Nei circoli politici e diplomatici corre voce che la Conferenza per la pace dell'Aja potrà essere rimandata all'anno prossimo, allorchè le difficoltà per la formazione del programma saranno superate. Questa notizia sarebbe il risultato del convegno di Tittoni e Bülow a Rapallo, nel quale si sarebbe discusso intorno alla questione della limitazione degli armamenti alla Conferenza dell'Aja.

« L'annuncio del rinvio della Conferenza avrebbe prodotto una grande impressione in Austria perchè i tentativi della Germania per trascinare l'Austria nelle questioni che non la riguardano hanno sollevato qui una corrente ostile ».

Ma a questa notizia del *Daily Express* il seguente telegramma dà la più completa smentita:

« L'*Agenzia telegrafica di Pietroburgo* pubblica la seguente nota: I rappresentanti russi all'estero furono testè invitati a far giungere alle potenze una comunicazione circolare riguardante la seconda Conferenza per la pace.

« La comunicazione constata che il programma russo pei lavori della Conferenza elaborato nel 1906 fu accettato da tutte le potenze, ed enumera le riserve fatte da diverse potenze circa il programma stesso.

« Tre Governi – e cioè quelli degli Stati Uniti, della Spagna e dell'Inghilterra – propongono di completare il programma russo con la questione della limitazione degli armamenti. Il Governo degli Stati Uniti aggiunge inoltre la questione del modo di estinguere i debiti pubblici. Alcuni Governi si riservano quindi il diritto di sottoporre alla Conferenza questioni che si connettono col programma russo, ma che non sono in esso menzionate in modo particolare.

« I Governi inglese e giapponese dichiarano di riservarsi la libertà di non partecipare alla discussione delle questioni suddette connettentisi al programma russo, che secondo loro non potrebbe approdare ad un risultato soddisfacente.

« I Governi germanico ed austro-ungarico fanno la stessa riserva in forma più generale, desiderando di astenersi da qualsiasi discussione che non sembri dover condurre a pratici risultati.

« Il Governo russo, facendo per parte sua una riserva analoga a quest'ultima, dichiara di mantenere il suo programma iniziale pei lavori della conferenza.

« La comunicazione circolare alle potenze annuncia infine che il ministro russo all'Aja è incaricato di presentare al Governo olandese la domanda di voler convocare la Conferenza pel 15 giugno 1907 ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Le LL. MM. il Re e la Regina, con S. A. R. il Conte di Torino, assistettero ieri sera, al teatro Costanzi, allo spettacolo datovi a beneficio dell'*Educatorio Regina Elena*.

Grazie allo zelo delle signore patronesse dell'Educatorio, un pubblico numeroso ed eletto, riempiva il teatro. Esso fece agli augusti Sovrani, tanto al Loro giungere in teatro, quanto alla partenza, una calda dimostrazione di affetto.

Le LL. MM. e S. A. R. rimasero nel teatro dal principio dell'opera *Thaïs* fino al terzo atto.

S. M. il Re ha ricevuto, ieri, in privata udienza, una rappresentanza della Commissione esecutiva per l'allacciamento delle stazioni Termini-Trastevere, la quale espresse al Sovrano l'invito di onorare di sua presenza la cerimonia ufficiale della posa della prima pietra per la nuova stazione in Trastevere.

S. M. s'intrattenne a conversare con tutti i componenti la Commissione, e promise intervenire alla cerimonia.

S. A. R. il Duca d'Aosta è partito, iersera, alle 19, da Roma per Napoli.

Nel pomeriggio, alle 13.30, avevano fatto partenza pure per Napoli, le LL. AA. RR. i principi di Aosta.

S. A. R. la principessa Milena del Montenegro, accompagnata dalle principesse Militza e Vera e dal principe Danilo, è partita iermattina da Roma per Bari con treno speciale, dove giunsero alle ore 20.

Le LL. AA. RR. si recarono subito a bordo del piroscafo *Serbia* in attesa che il tempo permettesse salpare.

S. A. R. la principessa Xenia è partita ieri alle 14.30 per Beaulieu, assieme alla dama di compagnia e al colonnello Michele Popovic.

A Beaulieu soggiornano S. A. I. la granduchessa di Leuchtemberg e S. A. R. la principessa Anna di Battenberg, sorelle di Lei e di S. M. la Regina Elena.

Col treno delle 22.40 è partita S. A. R. la principessa Elena Karageorgevich, diretta a Belgrado, accompagnata dal duca d'Ascoli, gentiluomo di S. M. la Regina d'Italia.

Concorso ippico nazionale. — La seconda giornata di questo concorso, favorita da un tempo discreto, riuscì ieri interessantissima per la straordinaria agilità e destrezza di cui dettero prova i valorosi ufficiali che si disputarono il premio reale, quello di S. M. la Regina Elena ed altri.

Tanto le tribune quanto il prato di Tor di Quinto erano pienissimi di curiosi ed ammiratori, fra cui notavansi molte signore in eleganti abbigliamenti primaverili.

Intervennero le LL. MM. il Re e la Regina, le LL. AA. RR. il duca d'Aosta ed il conte di Torino.

Le gare cominciarono alle ore 14 e terminarono circa le ore 18.

Nella prima gara disputatasi fra 21 dei 23 concorrenti piazzati, il premio reale con il dono di S. M. il Re e L. 3000 venne vinto dal capitano Caprilli; il secondo premio, un dono di S. M. la Regina e L. 1500, dal tenente Bertolè-Viale; il terzo, dono di S. E. l'ambasciatore d'Austria e L. 1000, dal sottotenente Coriana-Maineri ed il quarto, L. 500, dal sottotenente Amalfi. Fu dato pure un premio di L. 300, assegnato dal Ministero d'agricoltura, al tenente Paternò per il suo cavallo italiano meglio classificato.

S. M. il Re volle consegnare personalmente al capitano Caprilli ed agli altri ufficiali i doni ed i premi vinti ed insieme a S. M. la Regina ed alle LL. AA. RR. si felicitò vivamente con il valoroso capitano, ritenuto giustamente uno dei più provetti cavalieri italiani, e con gli altri vincitori.

Ebbe poi luogo la seconda gara detta di *elevazione*, alla quale presero parte 27 concorrenti. Il primo premio, dono di S. A. R. il Conte di Torino e L. 1000, ed il secondo di L. 300 furono vinti dal sottotenente Bianchetti che, prima con la sua cavalla *My Queen*, fece un salto di metri 1,80, il più alto di tutti e poi con il cavallo *Style* saltò per un metro e 70 di altezza; il sig. dottor Po vinse il terzo premio di L. 200 rimasto terzo nella gara di eliminazione.

Il ritorno da Tor di Quinto fu animatissimo.

Sabato 6 corr. vi sarà la 3ª giornata del concorso coi doni di S. M. la Regina e di S. E. Barrère, ambasciatore di Francia.

Omaggio nazionale delle donne italiane. — Il 28 aprile corrente il Comitato delle donne italiane consegnerà, in Napoli, alla corazzata *Regina Margherita* un artistico busto, che, nel nitore dell'argento, riproduce le auguste sembianze della prima Regina d'Italia.

Per l'occasione il Comitato ha pubblicato un artistico manifesto policromo riproducente il busto di cui sopra, modellato dallo scultore V. Pardo; e contenente le facilitazioni di viaggio col ribasso del 75 0|0 sui prezzi di tariffa e il programma dei festeggiamenti.

Le riduzioni di viaggio si concederanno agli acquisitori della speciale tessera che il Comitato rilascia dietro invio di L. 5 da spedirsi per cartolina-vaglia al seguente indirizzo:

« Comitato delle donne italiane in Roma, corso Umberto I, Roma, 221, o casella postale 222 ».

La tessera, oltre la riduzione ferroviaria, dà diritto all'ingresso ai musei, alle Gallerie ecc. di Roma, Napoli e Pompei e ai Reali siti. Con essa si assisterà pure gratuitamente alla consegna del busto sui piroscafi a disposizione del Comitato.

Quale memoria del simpatico avvenimento il Comitato metterà in vendita un'artistica cartolina d'occasione.

Congresso per gli studi classici. — Sotto la presidenza del prof. Filomusi, il Congresso per gli studi classici tenne, ieri, la seduta di chiusura.

Dopo lunga discussione vennero approvati alcuni ordini del giorno riassumenti il lavoro compiuto dal Congresso nonchè il seguente d'indole puramente artistica, proposto dal prof. Festa:

« Il Convegno fa voti che nell'esecuzione del monumento a Vittorio Emanuele prevalgano sempre e unicamente le serene ragioni dell'arte ».

Società geografica italiana. — Domenica 7 corr., alle ore 16, nell'aula magna del Collegio romano, per iniziativa della Società geografica italiana, il cav. Cesare Poma, già regio console d'Italia a Tientsin, terrà una conferenza sul tema: *Mukden e cinesi e manciù in Manciuria.*

La conferenza sarà illustrata da una serie di projezioni fotografiche originali.

R. Accademia di Santa Cecilia. — Il giovanissimo e già celebre pianista Miecio Horszowsky riportò ieri nella sala di Santa Cecilia un nuovo successo nel concerto che gentilmente vi diede a beneficio della Cassa di Mutuo soccorso fra i musicisti.

Applaudito nella *Sonata in re minore* del Beethoven e nel pezzo *Papillons* dello Schumann, egli fu applauditissimo nella esecuzione ed interpretazione dei cinque pezzi dello Chopin, specialmente nel *Valse* in *do diesis minore* e nel *Notturno* in *sol maggiore.*

Il numeroso pubblico che assisteva al concerto in fine fece al piccolo Miecio Horszowsky una vera ovazione d'applausi e di evviva.

Esposizione internazionale d'arte a Venezia. — La Giuria d'accettazione dei lavori per la VII Esposizione internazionale d'arte a Venezia ha comunicato il proprio verdetto al presidente del Comitato, il sindaco di Venezia, conte F. Grimani.

La Giuria accenna ai criteri seguiti per compiere il difficile e delicato suo ufficio. Essa cercò di radunare e fondere in una costante, ma più ampia ed eclettica unità d'intelletto i propri singoli criteri d'apprezzamento, tanto da poter raggiungere, attraverso gli attenti esami e i ripetuti confronti, l'unanimità assoluta per tutte le opere accettate.

Così, interpretò lo spirito del programma, fermando alla propria attenzione e scegliendo le opere che potè riconoscere come il prodotto di un vero ed intimo e sincero sentimento d'arte, il quale si manifestasse attraverso a qualunque tecnica, se non in modo definitivo, indiscutibile, con mezzi sufficientemente espressivi.

Si presentarono al giudizio 595 artisti, con 860 opere, delle quali 645 pitture, 109 sculture, 106 incisioni e disegni.

Furono ammessi 148 artisti, con 212 opere, delle quali 118 pitture, 52 sculture e 42 fra disegni e cornici d'acqueforti.

La percentuale delle opere ammesse è di poco più del 24 0₁0.

Beneficenza. — La Commissione centrale di beneficenza amministratrice della Cassa di risparmio delle provincie lombarde, ha recentemente deliberato:

L. 40,000 a favore dell'erigenda scuola-laboratorio per l'industria della carta e delle fibre tessili in Milano;

L. 40,000 a favore dell'Associazione nazionale per la difesa della fanciullezza abbandonata in Milano, quale ulteriore concorso nelle spese di costruzione della casa di deposito in via Nino Bixio;

L. 20,000 a favore dell'opera pia Asili di carità per l'infanzia in Monza, per l'adattamento del proprio edificio di sede;

L. 25,000 a favore del Sottocomitato di Milano della Croce Rossa italiana per l'erigendo fabbricato di deposito e magazzino in Greco Milanese;

L. 500 a favore dell'ospedale italiano di Londra.

Nella stessa seduta la Commissione centrale deliberava poi lo stanziamento di un fondo di L. 65,000 per le cure balnearie e climatiche del corrente anno, a favore di scrofolosi poveri delle provincie lombarde.

Complessivamente le erogazioni del grande istituto lombardo in opere di beneficenza e di pubblica utilità nell'anno 1906 ebbero un notevole incremento su quelle del decorso esercizio ed ammontarono a L. 4,877,049.53 contro L. 4,379,625.05 del 1905.

Movimento commerciale. — A Genova l'altrieri sono stati caricati 1102 carri dei quali 465 di carbone pel commercio; a Venezia 322, dei quali 107 di carbone pel commercio; e a Savona 268, dei quali 118 di carbone pel commercio.

Marina militare. — La R. nave *Dogali* è partita da Valparaiso per Coquimbo il 2 corr. L'*Etruria* è giunta a Funchal lo stesso giorno.

Marina mercantile. — Da Port Said è partito per Massaua l'*Orseolo*, della Società Veneziana, diretto a Calcutta. Da New York è partito per Napoli il *Brasile*, della Veloce. Da Marsiglia è partito per l'America Centrale il *Centro America*, della stessa Società.

ESTERO.

Esposizione internazionale a Madrid. — Nei mesi di settembre, ottobre, novembre, di quest'anno, avrà luogo in Madrid, nel palazzo di Cristallo, al Parco, una Esposizione internazionale d'igiene, arte, mestieri e manifatture, che promette di riuscire importantissima.

Tutte le più spiccate personalità spagnuole, le Camere di commercio, le Associazioni commerciali e industriali contribuiranno partecipandovi al successo dell'Esposizione, che, per R. decreto, si inaugura sotto il patronato del Governo spagnuolo.

Il commissariato generale ha sede in Madrid, via Conde de Aranda, 8.

La posta elettrica in Germania. — A Berlino si sta ventilando il progetto di istituire la posta elettrica sotterranea per collegare gli uffici postali con le stazioni ferroviarie.

Essa verrà costruita dalla casa Siemens-Schuckart nel modo seguente. Dalla stazione agli uffici postali condurrà una stretta galleria sotterranea, alta m. 1.50 e larga 0.50, che sarà percorsa, in direzioni opposte, da trenini postali composti d'una specie di locomotiva elettrica e d'uno a sei vagoncini costruiti ad un solo asse, affinchè abbiano una maggior facilità nel superare curve strettissime. A Berlino sarà necessario rivestire le pareti della galleria di calcestruzzo, data la straordinaria umidità del sottosuolo; in altre città ciò sarebbe superfluo.

La ferrovia postale elettrica è destinata a rendere più veloce e più sicuro il recapito delle lettere dalle stazioni ferroviarie agli uffici urbani, eliminando quasi totalmente i carri postali ingombranti le vie, e che, per la velocità con cui sono costretti di recarsi alle stazioni di partenza dei treni, costituiscono un pericolo per il traffico stradale.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

MONACO DI BAVIERA, 3. — Il principe reggente ha accettato le dimissioni del ministro dell'interno, conte di Feilitzsch, ed ha nominato in sua vece Von Brettreich, presidente del Governo del Palatinato superiore.

STOCCOLMA, 3. — Il Re è ammalato di leggera ipertrofia della prostata e si sottoporrà prossimamente ad una cura speciale coi raggi X.

Perciò il viaggio progettato dal Re e dalla Regina a Schonen è stato rinviato ad altra epoca.

LONDRA, 3. — Il *Times* ha da Tangeri: Gli europei abitanti a Marrakesch sono sempre nell'impossibilità di uscire dalle loro case a causa del fanatismo della popolazione; ma essi sono sorvegliati fortemente dalle truppe.

UGIDA, 3. — Le autorità militari hanno ricevuto parecchi Caid dei Metlayas e cinque Caid dei Beni Suassen appartenenti alla frazione interamente favorevole al pretendente. Questi capi hanno espresso al generale Liautey ed al colonnello Roybel la loro devozione alla Francia.

La città si trasforma ed i lavori continuano metodicamente.

PUNTA DELGADA (Azzorre), 3. — Violenti scosse sismiche sono state avvertite iersera nell'isola di San Miguel e specialmente a Villa Franca.

Gli abitanti più agiati abbandonano la città.

PIETROBURGO, 4. — Nessun membro dell' Estrema Sinistra è stato scelto per la presidenza delle otto sezioni che compongono la Commissione del bilancio.

Sono riusciti eletti sei cadetti, un moderato e uno di destra.

Il Consiglio municipale ha deciso di inviare al presidente del Consiglio, Stolipyne, un indirizzo, col quale gli esprime la sua riconoscenza per l' energico discorso da lui pronunciato alla Duma.

BUDAPEST, 4. — Gli impiegati delle ferrovie del sud hanno cominciato l'ostruzionismo.

PIETROBURGO, 4. — La Commissione della Duma eletta su proposta dei cadetti e col consenso del presidente del Consiglio, Stolypine, per esaminare la questione dell'alimentazione delle vittime della carestia, dopo aver preso cognizione degli schiarimenti forniti dal rappresentante della sezione dell'alimentazione al Ministero dell' interno, sezione precedentemente diretta da Gurko, ha constatato che il bisogno dei cereali per la popolazione delle provincie ove esiste la carestia non può considerarsi ancora come completamente eliminato.

BUCAREST, 4. — Calma completa regna in tutto il paese. Si procede a numerosi arresti.

PIETROBURGO, 4. — Il Consiglio dei ministri ha respinto la proposta di un sindacato americano relativamente alla costruzione di una ferrovia da Kansk allo stretto di Behring, compreso il *tunnel* sotto lo stretto, destinata a riunire la transiberiana alla rete della *Canadian Pacific.*

LONDRA, 4. — Il *Times* ha da Washington:

Il Dipartimento di Stato ha ricevuto notizia, che, dopo un vivo bombardamento di Amopala, piazzaforte del generale Bonilla, i Nicaraguaiani hanno consentito ad una tregua che è stata negoziata, dicesi, da Brown, segretario di legazione americano.

Due corazzate americane incrociano in quelle acque, in attesa degli avvenimenti.

Non si annunciano altri movimenti. La tranquillità regna per ora.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 3 aprile 1907

Il barometro è ridotto allo zero	0°
L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì	751.04.
Umidità relativa a mezzodì	48.
Vento a mezzodì	S.
Stato del cielo a mezzodì	cop. nuvo l(?)so.
Termometro centigrado	massimo 15.9. minimo 6 1.
Pioggia in 24 ore	mm. —

3 aprile 1907.

In Europa: pressione massima di 767 sul mar Bianco, minima di 740 sull'Irlanda.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso di 1 a 4 mm. temperatura aumentata; pioggiarelle sparse.

Barometro: minimo a 753 al nord-Sardegna, massimo a 759 sulle coste joniche.

Probabilità: venti moderati o forti tra sud e levante; cielo nuvoloso con piogge e qualche temporale; mare agitato, specialmente il Tirreno.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 3 aprile 1907.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente nelle 24 ore Massima	Minima
Porto Maurizio ...	coperto	legg. mosso	15 0	10 4
Genova	coperto	mosso	14 9	10 8
Spezia	coperto	agitato	17 8	10 0
Cuneo	nebbioso	—	12 1	5 3
Torino	piovoso	—	12 1	6 0
Alessandria	piovoso	—	15 3	8 4
Novara	temporalesco	—	16 0	5 0
Domodossola	coperto	—	14 1	4 1
Pavia	nebbioso	—	16 2	6 6
Milano	coperto	—	17 0	6 0
Sondrio	coperto	—	15 4	6 9
Bergamo	coperto	—	10 6	5 4
Brescia	coperto	—	14 0	7 0
Cremona	coperto	—	15 1	7 1
Mantova	coperto	—	12 8	5 8
Verona	coperto	—	12 2	7 5
Belluno	coperto	—	12 4	5 2
Udine	3/4 coperto	—	15 0	5 0
Treviso	1/4 coperto	—	14 0	7 2
Venezia	3/4 coperto	calmo	11 6	8 0
Padova	sereno	—	12 1	6 8
Rovigo	1/2 coperto	—	12 0	5 5
Piacenza	nebbioso	—	14 2	6 0
Parma	nebbioso	—	14 4	6 8
Reggio Emilia	coperto	—	14 6	7 0
Modena	coperto	—	14 0	6 4
Ferrara	coperto	—	12 3	6 6
Bologna	coperto	—	12 8	7 5
Ravenna	coperto	—	11 5	6 5
Forlì	nebbioso	—	13 8	6 4
Pesaro	sereno	calmo	13 4	8 2
Ancona	coperto	legg. mosso	15 2	8 0
Urbino	1/4 coperto	—	13 2	6 1
Macerata	1/4 coperto	—	13 8	7 0
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	1/4 coperto	—	12 4	5 5
Camerino	1/4 coperto	—	11 1	5 0
Lucca	coperto	—	16 4	8 9
Pisa	3/4 coperto	—	17 0	7 8
Livorno	3/4 coperto	legg. mosso	16 0	8 4
Firenze	coperto	—	15 0	7 4
Arezzo	1/2 coperto	—	11 3	6 6
Siena	3/4 coperto	—	10 5	6 0
Grosseto	coperto	—	7 0	1 1
Roma	3/4 coperto	—	15 9	6 1
Teramo	coperto	—	15 5	4 9
Chieti	1/4 coperto	—	15 5	6 0
Aquila	sereno	—	12 5	3 5
Agnone	coperto	—	10 7	7 2
Foggia	sereno	—	19 0	3 3
Bari	1/4 coperto	calmo	14 0	6 0
Lecce	coperto	—	16 0	6 8
Caserta	coperto	—	16 3	7 0
Napoli	piovoso	calmo	14 2	8 1
Benevento	coperto	—	15 3	2 5
Avellino	coperto	—	12 1	6 9
Caggiano	coperto	—	12 1	3 4
Potenza	coperto	—	11 4	2 6
Cosenza	1/2 coperto	—	15 0	8 2
Tiriolo	coperto	—	9 6	3 8
Reggio Calabria ..	sereno	calmo	16 1	7 2
Trapani	coperto	calmo	14 3	10 6
Palermo	coperto	calmo	15 4	11 5
Porto Empedocle ..	coperto	mosso	14 0	9 0
Caltanissetta	coperto	—	14 0	6 0
Messina	1/2 coperto	calmo	12 3	8 9
Catania	coperto	legg. mosso	13 5	7 6
Siracusa	3/4 coperto	legg. mosso	12 9	5 9
Cagliari	3/4 coperto	legg. mosso	15 0	9 1
Sassari	coperto	—	15 0	10 0